



Comune di Marzabotto

Comune di Vergato



UFFICIO DI PIANO

**PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL P.S.C. IN FORMA ASSOCIATA DEI COMUNI DI
MARZABOTTO E VERGATO**

Verbale quarta seduta della Conferenza di Pianificazione – 11 Dicembre 2013

Inizio seduta ore 10.04

Presenti:

Sindaco del Comune di Marzabotto Ing. Romano Franchi
Ass. Urbanistica Comune di Marzabotto P.I. Valerio Bignami
Provincia di Bologna – U.O. Pianificazione Urbanistica Ing. Alice Savi
Soprintendenza per i Beni Archeologici Emilia Romagna Dr.ssa Paola Desantis
Autorità di Bacino del Reno Dr. Geol. Marcello Nolè
Autorità di Bacino del Reno Ing. Lorenza Zamboni
Terna Spa Fabrizio Tugnoli
AUSL - Area Igiene e Sanità Pubblica Montagna Dr. Giuseppe Bonfiglioli
ARPA – Ser. Sist. Amb. Sez. Bologna Dr.ssa Samantha Arda
Comunità Montana Appennino Bolognese Dott. Aldo Fantini

Oikos Ricerche S.r.l.: Ing. Roberto Farina, Arch. Rebecca Pavarini, Dott. Francesco Manunza
Consulenti: Dott. Geol. Gian Pietro Mazzetti (analisi geologico - sismica) Dr.ssa Paola Poli (analisi
archeologica)

Aprire la seduta l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Marzabotto, P.I. Valerio Bignami, anticipando che Mercoledì 18.12.2013 nella seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione si sottoscriverà il Verbale Conclusivo. Nella seduta viene inoltre distribuita la bozza del verbale conclusivo ed il Documento "Quadro di sintesi dei Contributi presentati dagli Enti partecipanti e relative considerazioni dei Comuni di Marzabotto e Vergato", integrato con le risposte ai Contributi della Provincia, ai Contributi presentati successivamente alla Quarta seduta e ai Contributi pervenuti a seguito degli incontri svolti dalle Amministrazioni da parte Enti o Associazioni esterne alla Conferenza di Pianificazione.

Nella seduta odierna si darà spazio alle ultime osservazioni e integrazioni. L'Assessore ribadisce l'importanza dei contributi pervenuti dalle varie associazioni di categoria che saranno, comunque, analizzate nella fase della stesura del Regolamento Urbanistico Edilizio.

Prende la parola l'Ing. Alice Savi (Provincia di Bologna) che illustra il documento contenente il Contributo Definitivo alla Conferenza di Pianificazione, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale. In linea generale l'impostazione dei documenti posti all'attenzione della Conferenza di Pianificazione assume a propria base e interpreta correttamente gli obiettivi generali del PTCP. In

particolare, gli obiettivi strategici assunti coerenti con quelli espressi all'art. 10.9 del PTCP per il territorio montano, tra cui si richiamano sinteticamente:

- la promozione e l'indirizzo prioritario agli interventi di riqualificazione urbana, al recupero ed al riuso del patrimonio edilizio, anche storico e la ricucitura/integrazione dei nuclei e delle frazioni;
- l'arresto dell'espansione dell'urbanizzato, rispetto a quanto già programmato (e spesso ancora in corso di attuazione) dal PRG vigente; anche nei casi estremamente limitati di ambiti di nuovo insediamento, la logica del PSC si manterrà quella di contribuire attraverso modeste integrazioni edilizie alla soluzione dei problemi da molti anni sul tappeto (previsioni di servizi non attuate, sistemazione di aree urbanisticamente incompiute, ecc.);
- il sostegno alle diverse forme dell'economia turistica, attraverso lo sviluppo di attività economiche e di servizio connesse all'utenza turistica ed escursionistica ed alla popolazione stagionale;
- una precisa coerenza fra le politiche di tutela idrogeologica e dei sistemi fluviali e gli insediamenti urbani.

Si evidenzia inoltre che il dimensionamento proposto risulta di massima condivisibile, consistendo fondamentalmente in una rivisitazione dei residui del PRG, pur necessitando ulteriori chiarimenti relativamente alle tipologie e le previsioni di questi ultimi.

Per quanto riguarda i tessuti produttivi, si rileva positivamente la volontà di soddisfare l'eventuale futura domanda di nuovi insediamenti, escludendo nuove aree di espansione, ma confermando sostanzialmente le aree produttive ancora non attuate del vigente PRG.

Con riferimento al territorio rurale, condividendo gli obiettivi in merito alla qualificazione del paesaggio rurale ex agricolo, si sottolinea l'importanza di approfondire le strategie proposte, mediante l'individuazione di obiettivi e successive azioni, finalizzate alla loro concreta realizzazione e si ribadisce l'importanza di provvedere agli approfondimenti sulla quantificazione del patrimonio inutilizzato e potenzialmente riusabile. In merito alla variante al PTCP per la riduzione del rischio sismico si richiamano i necessari approfondimenti da sviluppare in sede di adozione del PSC. Per le aree ricadenti nel perimetro del Parco di Monte Sole, si ritiene utile un approfondimento delle attività ammissibili, alla luce anche del PTP e del Regolamento del Parco, sia per quelle inerenti l'agricoltura, sia per quelle di recupero e riuso degli edifici rurali presenti al suo interno.

Prende la parola l'Assessore Bignami che risponde alla Provincia annunciando la condivisione delle osservazioni espresse dall'Ing. Savi.

Prende la parola la Dott.ssa Samantha Arda (A.R.P.A.), che illustra il Contributo Definitivo, indicando che ancora sono presenti alcune incongruenze tra previsioni del Documento Preliminare e lo "Schema preliminare di assetto territoriale" e che per questi quindi non viene espressa una valutazione. Riporta ad esempio: sulla tavola "schema preliminare di assetto territoriale" è individuato un ambito in loc. Cà Grande classificato come "areale che presenta situazione incongrua per il quale si prevede un intervento di riqualificazione con carattere ambientale", ma di tale intervento non vi è descrizione nei documenti; sempre sulla stessa tavola è individuata un'area descritta come "ipotesi di ampliamento per attrezzature private per lo sport e il tempo libero" ma anche di tale intervento non vi è descrizione nei documenti; inoltre nella relazione del DP al cap. 74 "politiche e azioni per la promozione della qualità diffusa degli spazi pubblici e privati" si elencano una serie di interventi di cui però non si trova una descrizione tra gli ambiti di intervento nelle schede di VALSAT. Il contributo si sofferma sugli areali presenti in VALSAT se pur descritti in maniera scarna, per tutte vi sono criticità di tipo ambientale, per alcune queste criticità sono molto

vincolanti, si consiglia di valutare una delocalizzazione; per altre si dà un parere positivo ma con una serie di prescrizioni in fase di realizzazione. Prende ad esempio l'area ubicata a Pioppe di Salvaro e il Sassatello 2 in Comune di Marzabotto. Ricorda che dovrà essere fatta la zonizzazione acustica.

Prende la parola l'Ing. Farina che prende atto degli interventi portando alcune considerazioni in linea generale sulle strategie e obiettivi intrapresi dichiarando che a suo avviso le scelte illustrate nei documenti risultano essere chiare; si sofferma sul tema del Sassatello 2 sottolineando il fatto che si è intrapreso un percorso pubblico condiviso con Provincia, Servizio Tecnico di Bacino, Autorità di Bacino per arrivare ad una possibile soluzione finale. Si attende inoltre il parere del Servizio Tecnico di Bacino. Per ciò che riguarda gli interventi descritti nel DP trattasi di progetti in corso di attuazione su cui i Comuni stanno già operando sulla base della pianificazione in essere e che appaiono poco più che dei riferimenti da sviluppare in alcuni casi in modo sostanziale come ad esempio la riconversione dell'area ex Cartiera di Marzabotto (Capoluogo). L'ing. Farina sottolinea come non si è ancora arrivati a definire lo strumento tecnico definitivo in quanto per il momento non si hanno ancora gli strumenti per scendere nel dettaglio. In ultima analisi accenna al tema dell'area di Sibano e allo spostamento del Tacchificio Monti. Prende la parola l'Assessore Bignami annunciando l'intenzione di presentare un documento di carattere politico alla chiusura della Conferenza di Pianificazione. Aggiunge che la funzione di un'Amministrazione deve essere attenta ai bisogni del cittadino e che la priorità è quella di rispettare sia i vincoli e le norme sovraordinate senza però rinunciare ad affrontare situazioni che si ritiene essere incongrue, nelle sedute di Conferenza si sono spesso sottolineate le criticità del Sassatello e della nuova collocazione del Tacchificio Monti, due situazioni che l'Amministrazione intende rimettere in ordine nel disordine creato da precedenti e dissenziate scelte. Seguono alcune annotazioni della Dott.ssa Desantis in merito alla Carta Archeologica che di fatto è già stata elaborata insieme alla Dott.ssa Poli che interviene illustrando la stessa in linea generale. Prende la Parola l'Ing. Savi che ricorda che è entrata in vigore la L.R. 15/2013 sull'edilizia che ha anche ripercussioni sul tema dell'urbanistica ed in particolare nella fase di redazione del PSC la costituzione della Carta dei Vincoli pena la nullità dello strumento urbanistico.

Chiude la seduta l'Assessore Valerio Bignami.

La seduta viene chiusa alle ore 11,28

il Presidente

Il Sindaco di Marzabotto

Ing. Romano Franchi